

**CRITERI PER L'ACCESSO
ALLE MISURE PREVISTE DALL'ORDINANZA N. 658 DEL 29 MARZO
2020 E DAL D.L. 23 NOVEMBRE 2020 N. 154.**

ACCEDONO alle misure previste dall' O.C.D.P.C. N. 658 del 29 marzo 2020 e D.L. 154 del 23 novembre 2020 i soggetti residenti e domiciliati nel Comune di Cetona che si trovano in condizione di disagio conseguente all'attuale emergenza e che abbiano percepito nel mese precedente a quello di presentazione della domanda un introito il cui importo rientri nei parametri/categorie di seguito indicati.

Per introito si intende la sommatoria delle entrate economiche, di ciascun componente il nucleo familiare, riscosse a qualsiasi titolo (es. stipendio, reddito di cittadinanza, REI, cassa integrazione, pensione di vario genere, fondo integrazione salariale, NASPI, contributi economici a vario titolo ecc..., tali indicazioni non sono esaustive delle numerose forme di risorse economiche, ma citate a solo titolo esemplificativo. Non rientrano nel conteggio: i buoni alimentari percepiti il mese precedente, l'assegno di accompagnamento, i contributi a rimborso dell'affitto), **al netto:**

del canone di locazione mensile (con contratto regolarmente registrato e riferito

all'alloggio di residenza)

della rata (1/12) del mutuo (prima casa) per la casa di residenza del canone di locazione mensile (con contratto regolarmente registrato) o della rata (1/12) del mutuo riferito ad immobili destinati alle attività sospese dal funzionamento secondo il Dpcm del 10 aprile 2020

della rata mensile di eventuali prestiti al consumo

delle spese sostenute per l'acquisto di personal computer e/o nuovi allacci internet effettuati per consentire la didattica on-line dei propri figli

dello sgravio riferito al numero dei componenti del nucleo familiare come di seguito specificato:

numero componenti	sgravio
n. 1	€ 0,00
n. 2	€ 120,00
n. 3	€ 180,00
n. 4	€ 240,00
n. 5 e oltre	€ 300,00

dello sgravio riferito alla presenza di minori con un'età 0-12 anni come di seguito specificato:

numero minori 0-12 anni	sgravio
n. 1	€ 30,00
n. 2	€ 60,00
n. 3	€ 90,00
n. 4	€ 120,00
n. 5 e oltre	€ 150,00

Possano pertanto accedere i nuclei familiari che rientrano nelle seguenti categorie:

Categoria	IMPORTO PERCEPITO al netto delle decurtazioni
A	rientrano nella categoria coloro che non hanno materialmente percepito alcuna erogazione di denaro a vario titolo.
B	Fino a € 400,00
C	Da € 400,01 a € 600,00

SONO ESCLUSI, dalle misure previste dall' O.C.D.P.C. N. 658 del 29 marzo 2020, e D.L. 154/2000, i nuclei familiari il cui patrimonio mobiliare complessivo **FRUIBILE** (depositi bancari e/o postali, libretti di deposito) superi € 10.000,00.

L'importo del buono è determinato in relazione alla categoria di appartenenza di cui sopra e in base al numero dei componenti il nucleo familiare secondo le tabelle sottostanti:

CATEGORIA "A"

Numero dei componenti	Scala di equivalenza	Importo buono alimentare
1	1	€ 140,00
2	1,57	€ 220,00
3	2,04	€ 290,00
4	2,46	€ 340,00
5	2,85	€ 400,00
Oltre a 5		+ € 40,00 per ogni ulteriore componente

CATEGORIA "B"

Numero dei componenti	Scala di equivalenza	Importo buono alimentare
1	1	€ 120,00
2	1,57	€ 190,00
3	2,04	€ 240,00
4	2,46	€ 300,00
5	2,85	€ 340,00
Oltre a 5		+ € 30,00 per ogni ulteriore componente

CATEGORIA “C”

Numero dei componenti	Scala di equivalenza	Importo buono alimentare
1	1	€ 100,00
2	1,57	€ 160,00
3	2,04	€ 200,00
4	2,46	€ 250,00
5	2,85	€ 290,00
Oltre a 5		+ € 20,00 per ogni ulteriore componente

In casi eccezionali, in presenza di particolari e motivate situazioni di disagio, il servizio sociale potrà proporre l'erogazione di un secondo buono nell'arco dello stesso mese di riferimento (senza produrre nuova istanza da parte del cittadino).

Per i mesi successivi il cittadino potrà presentare nuova istanza, le richieste saranno accolte fino ad esaurimento delle risorse.